



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

DIPARTIMENTO
DI STUDI LINGUISTICO-LETTERARI,
STORICO-FILOSOFICI
E GIURIDICI

PIANO STRATEGICO

2025-2027

Approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 12.02.2026



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

**DIPARTIMENTO
DI STUDI UMANISTICI.
LINGUE LETTERE
BENI CULTURALI**

Sommario

1. I DOCUMENTI PROGRAMMATICI DI ATENEIO	1
2. LA MISSIONE DEL DIPARTIMENTO	1
3. AREA STRATEGICA A - DIDATTICA	1
3.1. Stato dell'arte in ambito Didattica	1
3.2. Strategia: Obiettivi e Indicatori in ambito Didattica	5
4. AREA STRATEGICA B - RICERCA.....	11
4.1. Stato dell'arte in ambito Ricerca.....	11
4.2. Strategia: Obiettivi e Indicatori in ambito Ricerca	16
5. AREA STRATEGICA C - TERZA MISSIONE.....	21
5.1. Stato dell'arte in ambito Terza Missione	21
5.2. Strategia: Obiettivi e indicatori in ambito Terza Missione.....	23

1. I DOCUMENTI PROGRAMMATICI DI ATENEO

Il Piano Strategico del Dipartimento è il documento di programmazione che delinea la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi del Dipartimento. Esso viene redatto nel contesto della pianificazione strategica di Ateneo, rappresentato, in particolare, dal Piano Strategico 2025-2027; la sezione seguente riassume anche le componenti di contesto pertinenti che la pianificazione d'Ateneo non prevedeva esplicitamente.

2. LA MISSIONE DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento DISTU ha subito tra il 2024 e il 2025 un netto cambiamento della propria struttura interna, a seguito di una riorganizzazione dipartimentale, non precedentemente pianificata, decisa dagli organi d'Ateneo. La nuova composizione del Dipartimento evidenzia, sul piano quantitativo e in stretta relazione con la distribuzione dell'offerta formativa, un forte baricentro nella ricerca sui saperi umanistici, focalizzata sulle dinamiche dello spazio linguistico e culturale europeo, con una marcata valorizzazione in prospettiva storica dei momenti costitutivi del suo processo di formazione, attraverso lo studio delle culture europee moderne e contemporanee, delle loro radici antiche e medievali, delle testimonianze archeologiche, artistiche, linguistiche e letterarie e delle correlate strutture storiche, filosofiche e giuridiche. Tale filone, arricchito da linee di studio su lingue e culture extraeuropee del passato e del presente, si caratterizza altresì per una rilevante varietà di indirizzi di ricerca sui beni culturali, sulla comunicazione e sui media, particolarmente orientati all'impiego di tecnologie digitali e strategie comunicative avanzate. Il progetto scientifico del DISTU si avvia così sulla linea di una forte vocazione alle prospettive interdisciplinari e all'aggregazione di interessi scientifici polivalenti, con l'obiettivo di sviluppare progetti che valorizzino le specificità dei singoli settori scientifico-disciplinari rappresentati e favoriscano al contempo la convergenza su tematiche comuni di ampio respiro, innovative dal punto di vista teorico e metodologico.

Nel loro insieme, queste linee di ricerca sono da considerare degli aggregatori elastici e non rigidi: esse sono perseguite dai ricercatori del Dipartimento riuniti in gruppi di lavoro interni ed esterni oppure, più spesso, in forma di ricerche individuali, secondo tradizioni di ricerca ben consolidate in tutte le aree scientifiche oggi rappresentate nel Dipartimento.

3. AREA STRATEGICA A – DIDATTICA

3.1. Stato dell'arte in ambito Didattica

Offerta formativa

Nel 2024–2025 l'offerta formativa del Dipartimento ha conosciuto una riorganizzazione significativa in seguito alle decisioni assunte dagli organi di Ateneo. Attualmente il Dipartimento coordina sei Corsi di Studio, articolati in tre lauree triennali (L-1, L-10, L-11) e tre lauree magistrali (LM-14, LM-37, LM-2/LM-89 interclasse), garantendo una copertura ampia e coerente delle aree delle lingue, delle lettere, dei beni culturali. I dati seguenti descrivono situazioni (numero di

studenti, CFU acquisiti etc.) formatesi in dipartimenti e strutture che non esistono più come tali e la cui riaggregazione non era programmata: di ciò viene tenuto conto nell'analisi.

Iscrizioni

Nell'a.a. 2024-2025 il numero complessivo degli iscritti ai Corsi di studio attualmente incardinati nel Dipartimento è stato pari a 1122, con 307 iscritti complessivi al primo anno (fonte: dati di Ateneo, portale ARES, al 31 luglio 2025). Al 25 gennaio 2026 il numero complessivo degli iscritti perfezionati ai Corsi di Studio del Dipartimento è pari a 966 studenti. Gli iscritti al primo anno risultano complessivamente 288 (fonte: dati di Ateneo, portale ARES). Il quadro delle iscrizioni è eterogeneo, con andamenti differenziati tra i Corsi di Studio, in relazione alle specificità dei singoli percorsi formativi e dei rispettivi bacini di riferimento.

Con riferimento alla popolazione studentesca rilevante ai fini del Costo Standard, gli indicatori per il 2024 mostrano una distribuzione diversificata tra i Corsi di Studio (L-10: 178; L-1: 90; LM-14: 97; LM-2/89: 14; L-11: 254; LM-37: 61), per un numero complessivo di studenti regolari pari a 694.

Per quanto riguarda la performance formativa, per i Corsi di Studio attualmente coordinati dal Dipartimento gli indicatori relativi al 2023 presentano un numero medio di CFU acquisiti nell'anno per studente pari a 0,55, valore coerente con la proporzione di studenti che si iscrivano al secondo anno della stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU.

Livello di soddisfazione degli studenti

Il grado medio di soddisfazione degli studenti, rilevato attraverso i questionari ANVUR relativi all'a.a. 2023-2024, risulta complessivamente elevato (92% per gli insegnamenti e 96,01% per la docenza). Tale risultato conferma la qualità percepita della didattica e del rapporto studenti-docenti nei singoli corsi di studio e costituisce una buona base per la progettazione di un'offerta formativa dipartimentale.

Mobilità internazionale degli studenti

La mobilità internazionale costituisce un ambito rilevante dell'esperienza formativa, sebbene con livelli di partecipazione ancora disomogenei tra i CdS. L'analisi della proporzione dei CFU conseguiti all'estero, sul totale dei CFU conseguiti, evidenzia una quota complessiva attorno al 2%, indicativa di una buona apertura internazionale, a un deciso rafforzamento della quale è necessario lavorare. Alcune aree disciplinari risultano maggiormente coinvolte nei programmi di mobilità, mentre altre presentano livelli più contenuti, richiamando possibili fattori organizzativi, curriculari o motivazionali che incidono sulla partecipazione. La strutturazione complessiva del cofinanziamento d'Ateneo alla mobilità internazionale non è estranea a queste dinamiche, e andrà opportunamente richiamata e se del caso modificata.

Accanto alla mobilità in uscita, un ulteriore elemento qualificante del profilo internazionale del Dipartimento è rappresentato dalla discreta capacità di attrarre studenti stranieri. Nell'anno di riferimento risultano iscritti 22 studenti internazionali, una presenza che contribuisce a consolidare l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e a rafforzare la rete di relazioni europee ed extra-europee.

Internazionalizzazione dell'offerta formativa

L'internazionalizzazione dell'offerta formativa dei Corsi di Studio attualmente incardinati nel Dipartimento si realizza attraverso insegnamenti impartiti in lingua straniera, accordi di mobilità internazionale e iniziative specifiche sviluppate a livello di singolo corso. Il quadro complessivo evidenzia modalità di internazionalizzazione differenziate tra i percorsi formativi, che spaziano da iniziative strutturate a forme più limitate o puntuali.

Risorse del Dipartimento

Il Dipartimento dispone di infrastrutture e risorse idonee a supportare le attività didattiche e di ricerca, in una prospettiva plurilingue e interdisciplinare. In particolare si segnalano: aule informatiche e spazi attrezzati per attività laboratoriali e seminariali; il MEDlab, a supporto delle attività informatiche e digitali; il Laboratorio Fotografico e di Documentazione Grafica, a sostegno della didattica e della ricerca in ambito archeologico e storico-artistico.

Sistema di Assicurazione della Qualità

Il sistema di Assicurazione della Qualità della didattica del Dipartimento opera in raccordo con il Presidio di Qualità di Ateneo e si articola nella Struttura di AQ dipartimentale, nei Gruppi di AQ dei Corsi di Studio e nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Il sistema supporta le attività di monitoraggio dell'offerta formativa e delle carriere degli studenti e la gestione dei principali strumenti di valutazione previsti dal sistema AVA3. Nel complesso, il sistema è in fase di progressivo consolidamento delle pratiche di qualità.

Analisi SWOT

PUNTI DI FORZA

- offerta formativa articolata e coerente
- elevata soddisfazione degli studenti per insegnamenti e docenza
- dotazione di risorse laboratoriali e infrastrutturali
- presenza di iniziative di internazionalizzazione pur con intensità differenziata
- presenza di un Sistema di AQ a supporto delle pratiche di monitoraggio e miglioramento dell'offerta formativa

OPPORTUNITÀ

- rafforzamento del posizionamento esterno del Dipartimento presso istituzioni e stakeholder territoriali, valorizzando ampiezza disciplinare e risorse
- potenziamento delle attività di orientamento e comunicazione dell'offerta formativa verso scuole e potenziali iscritti a supporto dell'attrattività dei CdS
- sviluppo delle iniziative di internazionalizzazione



PUNTI DI DEBOLEZZA

- iscrizioni caratterizzate da andamenti eterogenei tra i CdS
- regolarità delle carriere migliorabile
- mobilità internazionale degli studenti disomogenea




MINACCE






- presenza di bassa numerosità o volatilità delle iscrizioni in alcuni CdS
- vincoli nelle risorse e coperture didattiche
- difficoltà di partecipazione alla mobilità internazionale e conseguenti bassi indicatori di internazionalizzazione
- pressione competitiva esercitata da altri atenei, anche telematici, sul bacino di utenza studentesca




3.2. Strategia: Obiettivi e Indicatori in ambito Didattica





TIPO ¹	CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CODICE INDICATORE	INDICATORE	TARGET
S	A1 	Aumento degli studenti regolari per contribuire all'innalzamento del livello culturale sul territorio e intensificare il legame con individui e realtà locali	A1_a	Numero studenti regolari costo standard in regola con le tasse	2025-26: 0% (= a.a. 2024-25) 2026-27: +2% 31/12/2027: +3%
Attività e iniziative programmate Implementare i servizi di accoglienza, di tutorato mirato e di monitoraggio per gli studenti in difficoltà. Consolidare l'orientamento in ingresso, anche con strumenti digitali di autovalutazione, per individuare la vocazione e rafforzare le conoscenze di base. Prevedere un tutorato personalizzato per esami e tesi, un miglior coordinamento tra i programmi degli insegnamenti e tirocini specifici per studenti lavoratori. Potenziare i tirocini (curricolari ed extra-curricolari) presso enti pubblici e privati.					
O	A1.1 	Miglioramento della capacità attrattiva dei corsi di studio	A1.1_a	Numero di iscritti al I anno	2025-26: 0% (= a.a. 2024-25) 2026-27: +2% 31/12/2027: +3%
Attività e iniziative programmate Aumentare le attività di orientamento per gli studenti delle scuole superiori grazie ai finanziamenti stanziati dall'Ateneo e con le attività previste entro il POT. Migliorare la comunicazione web e social per promuovere i Corsi. Fornire maggiori informazioni sulle opportunità di lavoro attraverso incontri periodici con professionisti. Aggiornare il percorso di studi con esami, laboratori e tirocini che offrano competenze spendibili nel mercato del lavoro, in linea con i requisiti MIC e il PNRR. Introdurre nuove attività di tutorato personalizzato, migliorare il coordinamento tra i programmi dei corsi e individuare tirocini adatti agli studenti lavoratori.					
O	A1.2	Riduzione dei tempi di conseguimento del titolo	A1.2_a	Numero medio di CFU acquisiti nell'a.s. per studente	2025: +1% 2026: +2% 2027: +3%

¹ S=Strategico
O=Operativo

TIPO ¹	CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CODICE INDICATORE	INDICATORE	TARGET
			A1.2_b	Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente	2025: +1% 2026: +2% 2027: +3%
Attività e iniziative programmate					
Consolidare le conoscenze di base del primo anno attraverso attività didattiche integrative, seminari e laboratori, come raccomandato dalla CEV. Ampliare l'offerta di tirocini, laboratori e seminari in presenza per rafforzare il legame tra studenti, docenti e il corso di laurea. Tenere riunioni periodiche per affrontare problematiche e fornire informazioni. Prevedere tutor disciplinari per seguire gli studenti in difficoltà, compresi gli studenti internazionali con limitate competenze in lingua italiana. Mettere a disposizione "pacchetti" di lezioni per colmare lacune nella preparazione di base e registrazione delle lezioni per supportare gli studenti lavoratori. Sensibilizzare gli studenti alla necessità di un uso mirato degli appelli d'esame disponibili.					
O		A1.3 Miglioramento della valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti	A1.3_a	Valore medio del grado di soddisfazione degli studenti sull'insegnamento e sulla docenza (media delle domande 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 del questionario proposto dall'ANVUR)	2025: 95% 2026: 95% 2027: 95%
Attività e iniziative programmate					
Sensibilizzare i docenti verso modalità di insegnamento che includano lavori in itinere, relazioni e prove intermedie per facilitare lo studio parallelo alle lezioni. Intensificare l'attività di tutorato (con maggiore coinvolgimento dei docenti) e ottimizzare il coordinamento tra gli insegnamenti per evitare sovrapposizioni di orario. Mantenere l'alta soddisfazione complessiva degli studenti per la qualità della didattica e il rapporto con i docenti, con l'obiettivo specifico di migliorare l'insegnamento diversificando le modalità didattiche in base alla preparazione di base degli studenti.					
O		A1.4 Razionalizzazione e qualificazione dei corsi di studio	A1.4_a	Percentuale riduzione proporzione docenze a contratto su fondi di bilancio su totale docenze di Ateneo	2025: -4% 2026: -2% 2027: -2%
Attività e iniziative programmate					
Lo squilibrio dipende in maniera rilevante dalla ristrutturazione dipartimentale di cui alle sezioni 1 e 2. Il Dipartimento allo stato può auspicare, ma non programmare una stabilizzazione dei ricercatori a tempo determinato e un'aggregazione di moduli e insegnamenti, così da concentrare in modo più efficiente la copertura didattica. Il Dipartimento ha già compiuto un rilevante sforzo di riduzione dei contratti di insegnamento esterni, intervenendo in maniera					

TIPO ¹	CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CODICE INDICATORE	INDICATORE	TARGET
		significativa sulla loro numerosità e sulla distribuzione dei carichi didattici; per alcuni corsi di studio tale riduzione ha corrisposto inevitabilmente a un peggioramento della qualità dell'offerta. Alla luce di tutto ciò, nell'allinearsi alle percentuali di miglioramento indicate nel PIAO, il Dipartimento auspica un adeguato sostegno istituzionale che permetta di avviare una efficace campagna di reclutamento per programmare con maggiore stabilità la copertura didattica nel medio periodo.			
 S	A2	Attrazione di studenti stranieri iscritti per consolidare l'internazionalizzazione e la rete di relazioni Europee ed extraEuropee	A2_a	Numero di iscritti stranieri/totale iscritti	2025: +1% 2026: +2% 2027: +3%
Attività e iniziative programmate					
Rafforzamento delle attività didattiche in linea con le opportunità di internazionalizzazione promosse dall'Ateneo. Valorizzazione delle potenzialità e delle opportunità offerte dal territorio per la formazione e l'integrazione degli studenti stranieri. Potenziamento delle iniziative di orientamento e comunicazione rivolte ai potenziali studenti internazionali, anche attraverso collaborazioni con partner europei ed extra-europei. Sviluppo di percorsi formativi e servizi di supporto che favoriscano la partecipazione alla mobilità e l'attrattività del Dipartimento.					
O	A2.1  	Miglioramento del livello internazionale nella didattica	A2.1_a	Numero di studenti stranieri <i>incoming</i>	2025: +1% 2026: +2% 2027: +3%
Attività e iniziative programmate					
Rafforzamento e diversificazione degli accordi Erasmus+. Ampliamento delle partnership con atenei europei, privilegiando istituzioni con profili disciplinari affini e con un potenziale elevato di scambio. Revisione periodica degli accordi esistenti per migliorarne l'efficacia e incrementare i flussi incoming. Promozione mirata dell'offerta formativa verso i partner Erasmus. Aggiornamento e diffusione di materiali informativi in lingua straniera (brochure, syllabus, presentazioni dei CdS), con particolare attenzione agli insegnamenti più attrattivi per gli studenti stranieri.					
O	A2.2  	Incremento di CFU conseguiti all'estero dagli studenti	A2.2_a	Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti rispetto al totale CFU conseguiti	2025: 2% 2026: 2,5% 2027: 3%
Attività e iniziative programmate					

TIPO ¹	CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CODICE INDICATORE	INDICATORE	TARGET
		Rafforzamento delle attività di orientamento alla mobilità internazionale, con incontri periodici rivolti agli studenti dei diversi CdS per illustrare opportunità, procedure, tempistiche e benefici formativi dei periodi di studio all'estero. Ampliamento e aggiornamento degli accordi Erasmus+ e delle convenzioni extra-UE, privilegiando partner con un'offerta formativa compatibile e con una buona capacità di accoglienza, per aumentare le opportunità di mobilità in uscita. Incentivazione della partecipazione alla mobilità attraverso tutoraggio dedicato, con figure di riferimento (docenti o studenti senior) che accompagnino gli studenti nella scelta della destinazione, nella definizione del piano di studi e nella gestione delle fasi pre-partenza.			
O	A2.3  	Potenziamento dell'offerta formativa in lingua straniera	A2.3_a	Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell'anno accademico	2025: +3% 2026: +4% 2027: +5%
			A2.3_b	Numero di studenti iscritti a doppi titoli o titoli congiunti	2025: ≥ 4 2026: ≥ 4 2027: ≥ 4
			A2.3_c	Numero di corsi di studio internazionali ai sensi del D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154 e del D.D. 22 novembre 2021, n. 2711, all. 1 tab. A + Numero di curriculum interamente erogati in lingua straniera	2025: ≥ 1 2026: ≥ 1 2027: ≥ 1
Attività e iniziative programmate					
Il potenziamento dell'offerta formativa in lingua straniera prevede l'ampliamento delle attività didattiche a carattere internazionale e il rafforzamento degli accordi bilaterali e delle collaborazioni con università partner. A tali azioni si possono affiancare iniziative di promozione e marketing internazionale e l'attivazione di summer school e corsi brevi di lingua straniera a supporto dei processi di internazionalizzazione della didattica.					
S	A3 	Attrazione di studenti iscritti nei corsi post-laurea (Master di I e II livello, TFA, 60 CFU e 30 CFU)	A3_a	Numero totale di iscritti nei corsi post-laurea	2025-26: +5% (= a.a. 2024-25) 2026-27: +5% 31/12/2027: +5%
Attività e iniziative programmate					
Il DISTU contribuisce all'offerta di corsi post-laurea nell'ambito delle attività dell'Unitus Academy e del LabForm, ai quali compete la programmazione di attività e iniziative. Nel 2024 è stata attivata la scuola di specializzazione in Beni archeologici che, pur non rientrando nell'indicatore relativo ai corsi post-laurea, contribuisce al rafforzamento dell'offerta di alta formazione del Dipartimento.					
O	A3.1	Miglioramento della capacità attrattiva dei Master di I e II livello e corsi di formazione	A3.1_a	Proventi da Master di I e II livello e ad altri corsi di formazione (esclusa formazione insegnanti)	-

TIPO ¹	CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CODICE INDICATORE	INDICATORE	TARGET
					
	Attività e iniziative programmate				
	Il DISTU contribuisce all'offerta di master nell'ambito delle attività dell'Unitus Academy, alla quale compete la programmazione di attività e iniziative.				
O	A3.2 	Miglioramento della capacità attrattiva della formazione insegnanti	A3.2_a	Proventi da corsi per la formazione insegnanti di scuola	2025-26: +5% (= a.a. 2024-25) 2026-27: +5% 31/12/2027: +5%
	Attività e iniziative programmate				
	Dal 2016 il DISTU partecipa alle attività della fondazione "Lincoi per la scuola", della quale organizza la sezione di Italiano, e programma di proseguire queste attività nel prossimo triennio.				
S	A4 	Affinamento del Sistema di Assicurazione della Qualità finalizzato anche alla diffusione della cultura della qualità della didattica	A4_a	Numero di iniziative	2025: 10 2026: 16 2027: 16
	Attività e iniziative programmate				
	Il Dipartimento intende rafforzare il funzionamento del Sistema AQ della didattica, valorizzando il ruolo della Struttura AQ dipartimentale e il raccordo operativo con i Gruppi AQ dei CdS. In tale prospettiva, saranno programmati momenti periodici di confronto e allineamento, finalizzati a rendere più omogenei tempi, responsabilità e modalità di svolgimento delle principali attività AQ. A supporto del processo, si prevede la predisposizione di modelli operativi condivisi, nonché il consolidamento delle consultazioni con le parti interessate, affinché i relativi esiti siano sistematicamente raccolti e utilizzati nei percorsi di miglioramento.				
O	A4.1 	Miglioramento dei processi di Assicurazione della Qualità con riferimento alle aree individuate nel rapporto di accreditamento periodico	A4.1_a	Adozione delle misure previste nel piano di azioni definito dal Presidio di Qualità di Ateneo e condiviso con la governance (Si/ No)	Si
	Attività e iniziative programmate				
	Il Dipartimento opererà in stretto raccordo con il Presidio AQ di Ateneo per recepire indicazioni e scadenze connesse ai processi di valutazione e accreditamento e per assicurarne l'attuazione, per quanto di competenza, a livello dipartimentale e dei CdS. La Struttura AQ dipartimentale, in coordinamento con i Gruppi AQ dei CdS, curerà il monitoraggio periodico dell'avanzamento delle attività e la verifica della completezza della documentazione				

TIPO ¹	CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CODICE INDICATORE	INDICATORE	TARGET
		e delle evidenze, favorendo l'eventuale definizione di azioni correttive e di miglioramento. È inoltre prevista un'attenzione specifica alla sistematizzazione e archiviazione delle evidenze, così da garantire tracciabilità e reperibilità a supporto dei cicli di riesame e delle fasi di accreditamento.			

4. AREA STRATEGICA B – RICERCA

4.1. Stato dell'arte in ambito Ricerca

Tra il 2024 e il 2025 il Dipartimento DISTU ha conosciuto due momenti di forte dinamicità interna, in seguito alla costituzione di un nuovo Dipartimento a forte connotazione giuridico-sociale, il DIKE, e all'ingresso di un consistente nucleo di ricercatrici e ricercatori provenienti dal disciolto Dipartimento DISUCOM. Queste dinamiche hanno spostato in altro Dipartimento la massa critica della ricerca giuridica, che aveva caratterizzato il DISTU lungo tutta la sua storia. D'altra parte, esse hanno fatto convergere nel DISTU la maggior parte degli studiosi che si occupano di patrimonio archeologico, artistico e culturale, di processi linguistici e letterari in prospettiva diacronica e sincronica, di fenomeni sociali e comunicativi legati a processi di inclusione e formazione della cittadinanza. In definitiva, a fine 2025 e nella prospettiva del prossimo triennio, il DISTU da un lato conserva un netto profilo interdisciplinare e dall'altro acquisisce una più chiara e compatta fisionomia di ricerca.

Le principali linee di ricerca del DISTU restano focalizzate sulle dinamiche dello spazio linguistico, culturale e comunicativo dell'Europa contemporanea, con una spiccata valorizzazione dei processi storici che ne hanno favorito la maturazione e lo sviluppo. Il tema dell'attuale crisi dell'Europa in un panorama globale è oggetto di diverse linee di approfondimento:

- ambito linguistico-culturale: dinamiche del contatto linguistico in chiave diacronica e sincronica; plurilinguismo e neo-plurilinguismo esogeno collegati ai movimenti migratori; modalità dell'integrazione socioculturale e linguistica di cittadine e cittadini di paesi terzi etc.;
- ambito storico-artistico: costruzione di uno spazio culturale internazionale, con un particolare focus su Europa e Mediterraneo trans-nazionale europeo e mediterraneo; formazione dell'identità culturale, artistica e letteraria del territorio della Toscana; apporto dell'arte ai temi del presente etc.
- ambito istituzionale e giuridico: processi di integrazione su base europea e globale nell'amministrazione e nelle politiche lavorative;
- ambito storico-filosofico: crisi dell'Europa attuale in rapporto alle crisi del passato; relazioni tra filosofia italiana ed europea dal 16° al 21° secolo; identità europea in rapporto con le migrazioni e con il multiculturalismo; studio degli effetti etico-comunicativi delle nuove tecnologie virtuali e degli ambienti digitali immersivi; processi comunicativi e semiotico-pragmatici, etc.

Nell'ambito di queste linee di ricerca strategiche, le ricercatrici e i ricercatori attualmente afferenti al DISTU hanno sviluppato e portato a conclusione numerosi progetti di ricerca su bandi competitivi finanziati, di ambito nazionale e internazionale.

Di seguito, l'elenco dei progetti in corso d'opera, distinto per tipologia e cronologia.

PRIN 2020

1. Progetto PRIN 2020: Cultural interactions and language contacts: Iranian and non-Iranian languages in contact from the past to the present (E. Filippone PI nazionale).
2. Progetto PRIN 2020: Metalinguistic texts as a privileged data source for the knowledge of ancient languages (L. Lorenzetti PI nazionale); codice progetto: 2020F37EXS_001; CUP J83C22000460001c

3. Progetto PRIN 2020: Geografia e Storia delle Grammatiche dell'Italiano (S. Telve responsabile locale); codice progetto: 2020RB8MT9_004; CUP J83C22000480001

Prin 2022

1. Progetto: BANDO PRIN 2022 _ "Roma e gli altri (300-1300). Stranieri nella città tra conflitti e integrazione. Codice Progetto: 20223JYC3T, responsabile scientifico: Prof.ssa Maria Raffaella Menna. CUP: J53D23000020006
2. Progetto: BANDO PRIN 2022 ES.PRE.MO_ Studio sulla mobilità delle comunità preistoriche nelle regioni montuose del Vicino Oriente: gestione degli animali, approvvigionamento di materie prime, tecnologia e modelli insediativi come indicatori di movimento ed interconnessioni. Codice Progetto: 20227JXEB2, responsabile scientifico: prof. Gian Maria Di Nocera. CUP J53D23000090006
3. Progetto: BANDO PRIN 2022 Il Mediterraneo attraverso lo sguardo cinese: un'analisi basata su fonti geografiche e di viaggio dalle dinastie Song a Qing (960-1911). Codice Progetto: 2022J52TZY, responsabile scientifico: prof.ssa Victoria Almonte. CUP: J53D23013250001
4. Progetto: BANDO PRIN 2022 _ Atti sempre più chiari. VocAvv: le parole dell'avvocato. Codice Progetto: 20229FS8MZ, responsabile scientifico: Prof. Riccardo Gualdo. CUP: J53D23012390006
5. Progetto: BANDO PRIN 2022 Academic Places as Cultural Heritage: Tools for an integrated valorisation. Codice Progetto: 2022LS2EM2, responsabile scientifico: prof. Giovanni Fiorentino. CUP: J53C24003560006
6. Progetto: BANDO PRIN 2022 Studying medieval Slavic manuscripts using a comparative approach: conceptual and terminological issues. Codice Progetto: 20224XZPMC, responsabile scientifico: prof. Raffaele Caldarelli (dal novembre 2025 prof.ssa Francesca De Caprio). CUP: J53C24003590 006
7. Progetto: BANDO PRIN 2022 The Spanish Dialogue of the Golden Age and the Italian models: translations, Rewritings...". Codice Progetto: PRIN2022BCCNB, responsabile scientifico: prof.ssa Giovanna Fiordaliso. CUP: J53D23019520006
8. Progetto: BANDO PRIN 2022 Letters for the arts: Farnese art patronage through correspondence (1534-1589). Codice Progetto: PRIN2022RBB99R, responsabile scientifico: prof. Enrico Parlato. CUP: J53D23013490006

Prin 2022 PNRR

1. Bando: PRIN 2022 PNRR Fasti farnesiani. Gestione del potere e promozione del consenso nell'età del cardinale Alessandro iunior (letteratura occasionale, arte, scritture esposte). Codice Progetto: P20223H2ML. Responsabile scientifico: Prof. Paolo Marini. CUP: J53D23016260001
2. BANDO PRIN 2022 PNRR Donne potenti e bambini eccezionali nell'Umbria pre-romana: comprendere le società inclusive con popoli stranieri attraverso un approccio integrativo di antropologia molecolare, archeologia e progettazione virtuale. Responsabile scientifico: Prof.ssa Marina Micozzi. Codice Progetto: P2022LATB9. CUP: E53D2302020000.

3. BANDO: PRIN 2022 PNRR Progettare il futuro di un sito Unesco: impostare un modello per la tutela di un sito Patrimonio dell'Umanità come nodo di ricerca scientifica multidisciplinare e laboratorio di integrazione sociale, cooperazione internazionale, conservazione del paesaggio e divulgazione culturale. Codice Progetto: P2022PNWYW. Responsabile scientifico: prof. Gian Maria Di Nocera. CUP: J53D23016490001.
4. BANDO: PRIN 2022 PNRR Chiese di Roma: Atlante delle cappelle della nobiltà capitolina (1347-1600). Codice Progetto: P20227MSR8. Responsabile scientifico: prof. Enrico Parlato. CUP: F53D23010520001.
5. BANDO: PRIN 2022 PNNR: SAFE – La sostenibilità del patrimonio cinematografico italiano: Infrastrutture archivistiche, conservazione digitale, strategie di gestione. Codice Progetto: P2022TXJ77. Responsabile scientifico: prof.ssa Rossella Catanese. CUP: G53D23007120001.
6. BANDO: PRIN 2022 PNRR: "CHIN-DICTIONARY". Il Dictionarium sinico-latinum di Brollo: innovazioni linguistiche, connessioni testuali e traduzione transculturale. Codice Progetto: P2022XBX35. Responsabile scientifico: prof.ssa Victoria Almonte. CUP: B53D23029330001.

Altri progetti

1. PROGETTO FOODSTORE *Marie Skłodowska-Curie Action: Food storage in the late fifth, fourth and third millennia BC in the Northern Fertile Crescent*. Responsabile scientifico: prof. Gian Maria Di Nocera/dott.ssa Valentina Tumolo. CUP: J83C22001650006.
2. PROGETTO LandVoICE MSCA Global Postdoctoral Fellowships 2024 (Horizon – MSCA - PF-01): Landscape Vocabulary in the languages of Iran: Conceptualising Ecosystem across the Zagros mountain and Southern desert ecoregions. Responsabile scientifico: prof.ssa Elina Filipone/dott.ssa Sara Belelli. CUP: J83C25000890006.
3. Progetto "Frances Burney"; responsabile F. Saggini; fondi Marie Curie Action Co-fund Senior Fellowship (University of Freiburg); Borsa di ricerca (IASH Edinburgh).
4. Progetto "Drammaturgia romantica"; responsabile F. Saggini; fondi Marie Curie Action Co-fund Senior Fellowship (University of Freiburg); Borsa di ricerca (IASH Edinburgh).
5. Progetto Belmonte. Ricognizione e rilievo dell'insediamento rupestre di Belmonte (Castelnuovo di Porto-RM). Responsabile della ricerca: Salvatore De Vincenzo in codirezione con Giancarlo Pastura. Il progetto è finanziato dal Comune di Castelnuovo di Porto.
6. Progetto Pietramara. Scavo archeologico della chiesa rupestre e della necropoli di Pietramara (Bassano in Teverina – VT). Responsabile della ricerca: Salvatore De Vincenzo in codirezione con Giancarlo Pastura. Il progetto è finanziato dal Comune di Bassano in Teverina.
7. Progetto EXOMARE: PNRR Young Researcher Marie Curie; responsabile: Marta Materni (PI); codice del progetto: MSCA_0000085; CUP J87G22000480007

Il totale dei finanziamenti ottenuti allo stato è di € 1.014.595,00.

Confrontando i dati presenti nella relazione CRA 2024 sul contributo dei dipartimenti Unitus fondi provenienti di progetti di ricerca (cfr. documento CRA 2024, tabella 9, p. 20, riportata qui di seguito) si ricava un aumento di € 175.343, pari al 17,79% in più rispetto al dato 2024.

CENTRO DI SPESA	2023			2024		
	Ricerca competitivi	Ricerca altri	TOTALE	Ricerca competitivi	Ricerca altri	TOTALE
CIA	5.710.063,64	797.815,84	6.507.879,48	801.629,76	907.729,02	1.709.358,78
DAFNE	2.337.620,35	1.371.210,46	3.708.830,81	4.685.715,19	1.115.752,81	5.801.468,00
DEB	1.247.514,79	603.210,67	1.850.725,46	2.003.968,58	409.023,09	2.412.991,67
DEIM	674.551,83	204.059,38	878.611,21	804.447,89	342.582,54	1.147.030,43
DIBAF	1.741.036,19	1.283.333,36	3.024.369,55	2.471.090,90	1.049.986,98	3.521.077,88
DIKE	-	-	-	102.827,96	10.497,04	113.325,00
DISTU	173.137,64	59.920,44	233.058,08	359.813,91	6.679,83	366.493,74
DISUCOM	550.813,40	55.381,06	606.194,46	543.389,36	55.352,93	598.742,29
TOTALE	15.520.238,05	5.415.668,76	20.935.906,81	15.816.493,66	4.989.335,92	20.805.829,50

Tabella 9: Ripartizione dei proventi da progetti su bando competitivo (comparazione tra 2023 e 2024)

Tutti i progetti, conclusi o in corso, hanno previsto nel biennio 2024-2025 e prevedono nel corso del 2026 la realizzazione di convegni e di pubblicazioni – di rilievo nazionale e internazionale – risultanti dalle attività di ricerca. Molti progetti prevedono nel 2026 la realizzazione di spin-off con attività di tirocinio e di intervento nel territorio, in convenzione o in collaborazione con scuole, centri di ricerca ed enti locali interessati. Alcuni progetti potranno sviluppare iniziative di ricerca europee anche in prospettiva interdisciplinare.

Analisi SWOT

PUNTI DI FORZA

- coerente impostazione interdisciplinare della ricerca
- internazionalizzazione dei prodotti della ricerca e delle iniziative (convegni, master, seminari con attività da remoto)
- forte collegamento con il territorio (attività di studi storici e di archivio, scavi, iniziative di coinvolgimento con scuole, enti locali, imprese)
- radicamento di attrezzature e di laboratori (conservazione e restauro, documentazione grafica e fotografica, traduzione e analisi testuale).

OPPORTUNITÀ

- creazione di reti e di partnership nazionali e internazionali di ricerca e disseminazione
- sfruttamento più intensivo ed efficiente delle risorse (software, piattaforme digitali etc.) e delle attrezzature (laboratori, strumenti web, etc.) per la realizzazione e la divulgazione della ricerca
- divulgazione attraverso i canali di Ateneo e le nuove piattaforme di comunicazione
- sviluppo delle iniziative che abbiano ricadute di valore pubblico sulla cittadinanza e sul territorio


PUNTI DI DEBOLEZZA

- effetti negativi immediati sull'organizzazione delle attività di ricerca causati dall'istituzione di nuovi dipartimenti
- effetti a medio termine della crisi pandemica: riduzione dell'interazione con la comunità studentesca
- debolezze strutturali: rapporto con le strutture di Ateneo da migliorare e integrare; servizi centrali e periferici a supporto della ricerca da potenziare.

MINACCE

- limitazione persistente alla mobilità in alcune aree dell'Europa e del Mediterraneo a causa di guerre e fenomeni migratori
- rallentamento dei rapporti internazionali a causa della riduzione dei finanziamenti MUR alla ricerca nel triennio 2023-2025
- concorrenza di altri atenei, anche telematici, nella regione Lazio e in aree di ricerca affini

4.2. Strategia: Obiettivi e Indicatori in ambito Ricerca

TIPO ²	CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CODICE INDICATORE	INDICATORE	TARGET
S	B1 	Miglioramento della qualità della Ricerca rispetto ai parametri VQR, autonomia responsabile e fondi FFO al fine di contribuire allo sviluppo scientifico e culturale della società	B1_a	Prodotti scientifici in rivista Q1 per l'area bibliometrica e classe A per l'area non bibliometrica (monografia = 2 classe A)	2025: +1% 2026: +2% 2027: +2%

Attività e iniziative programmate

I prodotti di ricerca valorizzabili ai fini della VQR periodica sono stati caricati nella piattaforma d'Ateneo DSpace e ogni autore/autrice ha verificato e aggiornato i propri dati secondo le direttive ministeriali e d'Ateneo.

Nella prospettiva di una maggior competitività della ricerca del Dipartimento DISTU nel triennio 2025-2027 sono stati previsti contributi di incentivazione per la pubblicazione di monografie scientifiche auspicabilmente con editori di rilievo internazionale, contributi per la realizzazione di convegni e iniziative che prevedano la pubblicazione di monografie o di singoli saggi da parte di docenti afferenti al DISTU (cfr. SUA/2025, p. 5); sono state anche previste premialità per ricercatrici e ricercatori più giovani o che non abbiano potuto entrare in progetti di ricerca finanziati.



Questi i dati sulle pubblicazioni idonee del VQR DISTU (cfr. SUA/2025, appendice): numero di pubblicazioni = 121, di cui 32 in classe A e 5 monografie

Questi i dati sulle pubblicazioni idonee VQR del DISUCOM: (cfr. SUA/2025 appendice): numero di pubblicazioni = 97, di cui 18 in classe A (o Q1 per l'area bibliometrica) e 6 monografie. I numeri sono calcolati senza contare i valori dei docenti trasferiti in altri dipartimenti.

In totale i due dipartimenti hanno pubblicato: 212 prodotti idonei, di cui 50 articoli in riviste di classe A e 11 monografie.

Tra la fine del 2024 e il primo semestre 2025 il direttore del DISTU e la direttrice del DISUCOM hanno costituito e coordinato un gruppo di lavoro per raccogliere i dati della ricerca e i prodotti idonei in vista della VQR 2020-2024. Il gruppo di lavoro ha selezionato i prodotti da inviare all'esame dei CEV. [1.]

² S=Strategico
O=Operativo



TIPO ²	CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CODICE INDICATORE	INDICATORE	TARGET
O	B1.1  	Incremento dei finanziamenti per progetti di ricerca e consulenza	B1.1_a	Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi	2025: 60% 2026: 65% 2027: 70%

Attività e iniziative programmate





Il corpo docente e di ricerca del DISTU ha maturato nel triennio 2023-2025 esperienze solide e condivise grazie ai numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali finanziati (PRIN, PRIN/PNRR, FISR). Le attività già programmate per l'implementazione dei progetti (banche dati, siti web, relazioni di scavo, etc.) e per la disseminazione dei risultati (convegni conclusivi, pubblicazioni, etc.) sono un'importante base per programmare nuovi progetti. Grazie al rafforzamento di alcune aree (linguistico-letteraria, storico-artistica e archeologica), il DISTU intende valorizzare la migliore concentrazione delle competenze, per partecipare a bandi competitivi di rilevanza internazionale.

Alcuni dei progetti elencati sono stati avviati nel 2025 e hanno proiezione biennale o triennale (es. progetto LandVoice, in collaborazione con la Carleton University di Ottawa (Canada), e con l'Institut National des Langues et Civilisations Orientales INALCO di Parigi (Francia). Per alcuni dei progetti che si concluderanno nel 2026 (es. Amelia project, AttiSemprediùChiari) sono previste forme di rinnovo delle convenzioni per proseguire le attività nel territorio e implementazione di piattaforme aperte al pubblico per la condivisione dei risultati e delle risorse realizzate.

Le percentuali di proventi da ricerche finanziate nel triennio 2023-2025 rispetto al totale sono 93% nel 2023 e 58% nel 2024; per il 2025 è in corso il consuntivo. Considerato l'impatto significativo dei fondi da progetti PNRR, in scadenza nel 2026 e non rinnovati, gli obiettivi per il triennio 2025-2027 sono prudenziali.

O	B1.2  	Rafforzamento dell'internazionalizzazione della ricerca	B1.2_a	Proporzione dei dottori di ricerca con borsa che hanno trascorso almeno 6 mesi all'estero	38° ciclo: 22% 39° ciclo: 11%
---	--	---	--------	---	----------------------------------

Attività e iniziative programmate

TIPO ²	CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CODICE INDICATORE	INDICATORE	TARGET
		L'internazionalizzazione del dottorato di ricerca in Scienze storiche e dei beni culturali è già stabilmente strutturata e si traduce in una mobilità estera diffusa, con soggiorni all'estero dai 3 ai 6 mesi. Per il 39° ciclo risultano 4 borse su 9 con soggiorno all'estero di 6 mesi; per il 40° ciclo sono previste 3 borse su 9 con periodo all'estero di 6 mesi; per il 41 ciclo si stima che 2 dottori di ricerca su 5 svolgeranno 6 mesi di soggiorno all'estero. In prospettiva, il dottorato intende favorire soggiorni all'estero di durata almeno semestrale. Per il 2026 sono state programmate attività di laboratorio e di ricerca, conferenze e giornate di studio volte a migliorare la conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali. Uno specifico corso di Academic Writing è stato attivato per perfezionare le competenze linguistiche. Nel triennio il corpo docente DISTU coinvolto nel dottorato lavorerà per un mantenimento delle opportunità di ricerca in chiave internazionale e per un'apertura anche internazionale delle giornate dei dottorandi previste ogni anno.			
O	B1.3 	Rafforzamento dell'alta formazione	B1.3_a	Numero di iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio	2025: ≥ 5 2026: ≥ 5 2027: ≥ 5
			B1.3_b	% borse acquisite da enti esterni	2025: 50% 2026: 30% 2027: 30%
					
	Attività e iniziative programmate				
	In continuità con i trend già avviati e con i risultati conseguiti, e prendendo atto dell'esaurimento della componente straordinaria di finanziamento legata alle borse PNRR, l'azione di finanziamento dell'alta formazione sarà orientata al reperimento di borse aggiuntive attraverso bandi competitivi e altre fonti esterne di finanziamento. Sarà inoltre potenziata la disponibilità e fruibilità delle infrastrutture di supporto alla ricerca (attrezzature e laboratori DISTU), anche tramite la collaborazione con i Poli di Ateneo e l'accesso alle banche dati attive mediante convenzioni di Ateneo. Infine, sarà ulteriormente sviluppato il monitoraggio periodico delle attività di dottorande e dottorandi, della loro produzione scientifica e della partecipazione a progetti di ricerca e convegni.				
O	B1.4 	Realizzazione dei progetti PNRR	B1.4_a	Percentuale di realizzazione delle fasi di progetti PNRR in conformità ai cronoprogrammi approvati	2025: 85% 2026: 100%

TIPO ²	CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CODICE INDICATORE	INDICATORE	TARGET
-------------------	------------------	-----------------------	-------------------	------------	--------



Attività e iniziative programmate

I progetti PNRR finanziati risultano tutti in linea con i rispettivi cronoprogrammi. Alcuni hanno già chiuso la rendicontazione finale, altri la chiuderanno all'inizio del 2026, dopo l'organizzazione delle ultime attività in calendario (convegni conclusivi, pubblicazioni, altre attività di disseminazione).

S

B2



Affinamento del Sistema di Assicurazione della Qualità finalizzato anche alla diffusione della cultura della qualità della Ricerca

B2_a

Numero di iniziative

2025: 10
2026: 16
2027: 16



Attività e iniziative programmate

La struttura di AQ del DISTU assicura il monitoraggio e l'analisi annuali degli indicatori dipartimentali di ricerca e cura la predisposizione della Scheda SUA-RD/TM, promuovendo la razionalizzazione delle modalità di raccolta dei prodotti della ricerca (depositi nel repository della produzione scientifica,

rendicontazione progetti). Monitora e supporta, inoltre, il funzionamento del sistema di AQ del corso di dottorato in Scienze storiche e dei beni culturali nel rispetto del modello AVA3. Nel triennio 2025-2027 si intende dare cadenza regolare agli incontri di monitoraggio interno e al controllo dell'aggiornamento e della visibilità della produzione scientifica di ricercatrici e ricercatori nelle piattaforme dedicate, incoraggiando la diffusione di dati open source.

O

B2.1



Miglioramento dei processi di Assicurazione della Qualità con riferimento alle aree individuate nel rapporto di accreditamento periodico

B2.1_a

Adozione delle misure previste nel piano di azioni definito dal Presidio di Qualità di Ateneo e condiviso con la governance (Sì/ No)

Si

Attività e iniziative programmate

In linea con quanto già attuato, la struttura di AQ dipartimentale potenzierà la verifica interna della qualità e completezza dei dati raccolti ai fini della SUA-RD/TM, promuovendo il rafforzamento le competenze di docenti, dottorandi/e, personale tecnico-amministrativo nella gestione dei dati della ricerca e controllando la coerenza e completezza dei criteri di deposito e delle informazioni.

Intensificazione del confronto con le parti interessate per acquisire indicazioni sull'efficacia delle attività formative nei corsi triennali e magistrali; promozione dell'internazionalizzazione del dottorato di ricerca e monitoraggio dei prodotti di ricerca di dottorande e dottorandi; miglioramento della visibilità, nei canali di comunicazione di Dipartimento e di Ateneo, dei processi di AQ e degli scambi con le parti interessate; potenziamento delle attività di ricerca su bandi competitivi; promozione della cultura dell'AQ nella comunità studentesca, del dottorato, della docenza; pubblicizzazione più efficace dei criteri di distribuzione delle risorse.

5. AREA STRATEGICA C - TERZA MISSIONE

5.1. Stato dell'arte in ambito Terza Missione

La recente riorganizzazione dipartimentale, con la confluenza dell'area giuridica nel Dipartimento DIKE e l'afferenza al DISTU di docenti e ricercatori provenienti dal disciolto DISUCOM, ha ridefinito il perimetro delle competenze del Dipartimento e delle relative attività di Terza Missione. Lo stato dell'arte evidenzia una tendenza complessivamente positiva, con un incremento delle attività di *Public Engagement* nelle diverse tipologie. Le attività di Terza Missione del DISTU, coerenti con le linee di indirizzo dell'Ateneo e con il Piano Strategico 2022-24, si caratterizzano per un forte radicamento nel territorio, sostenuto da una rete consolidata di collaborazioni e convenzioni con istituzioni, enti pubblici, imprese, ordini professionali e mondo della scuola. In tale quadro si collocano anche le azioni di potenziamento del *placement*, i cui esiti occupazionali (dati AlmaLaurea al 2024) mostrano tassi complessivamente positivi a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento della laurea magistrale, in linea con i valori di Ateneo e indicativi dell'efficacia delle relazioni con il tessuto socio-economico di riferimento. L'impatto sociale delle iniziative di TM è riscontrabile nella continuità delle richieste di cooperazione provenienti dal territorio e nella capacità del Dipartimento di rispondere a esigenze culturali, sociali ed economiche specifiche. Le attività attualmente in essere comprendono iniziative di divulgazione scientifica e culturale, formazione continua, valorizzazione del patrimonio archeologico e museale e azioni di interazione strutturata con la società civile, supportate da adeguati strumenti di coordinamento e gestione.

Analisi SWOT

PUNTI DI FORZA

- Forte consolidamento dei rapporti con istituzioni culturali locali, musei, archivi e scuole (rete per PCTO e formazione insegnanti).
- Alta visibilità delle attività archeologiche (scavi aperti al pubblico) e delle iniziative di *Digital Humanities*.
- Elevato profilo scientifico degli eventi di *Public Engagement*
- Esperienza consolidata nell'offerta di corsi per la formazione continua (insegnanti) e Master (primo e secondo livello)

OPPORTUNITÀ

- Candidatura Viterbo Capitale Europea della Cultura 2033: partecipazione al *Laboratorio di Co-progettazione* (Lazio Innova, avviato a ottobre 2025) e contributo alla definizione delle linee strategiche della candidatura
- Programmi e bandi Europei: rafforzamento del posizionamento del Distu su iniziative competitive coerenti con le competenze umanistiche
- Linee di finanziamento su patrimonio culturale e digitale: sviluppo di progettualità su interventi di valorizzazione, fruizione e trasformazione digitale del patrimonio, anche in sinergia con enti e istituzioni sul territorio
- Sinergie intra-Ateneo: attivazione di collaborazioni mirate con altri dipartimenti su ambiti tematici specifici, favorendo complementarità e razionalizzazione delle iniziative


PUNTI DI DEBOLEZZA

- Difficoltà nel tracciamento puntuale e sistematico di tutte le attività di Terza Missione svolte dai singoli docenti
- Necessità di migliorare l'aggiornamento della pagina web dipartimentale dedicata alla Terza Missione per dare maggiore visibilità esterna

MINACCE

- Incremento degli adempimenti di rilevazione e rendicontazione di Terza Missione (Anvur/Ministero) con riduzione del tempo di progettazione.
- Contrazione delle risorse destinate a cultura e patrimonio, riduzione della capacità di investimento e collaborazione dei partner territoriali, con possibili ricadute sulla portata e sulla continuità delle iniziative di Terza Missione
- Riduzione del bacino scolastico territoriale, con possibili effetti su continuità e scala delle iniziative di Terza Missione

5.2. Strategia: Obiettivi e indicatori in ambito Terza Missione

TIPO 3	CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CODICE INDICATORE	INDICATORE	TARGET
S	C1 	Miglioramento della Terza Missione al fine di rafforzare il ruolo dell'Ateneo nella cooperazione tra istituzioni, associazioni e imprese del territorio	C1_a	Numero di attività di Terza Missione secondo le categorie individuate dall'ultimo bando VQR	2025: +10% 2026: +5% 2027: +5%



Attività e iniziative programmate

Il Dipartimento promuove in modo continuativo attività di Terza Missione in diversi ambiti scientifico-disciplinari e intende consolidare e incrementare le iniziative; in questo contesto, si inserisce anche un forum di confronto tra professionisti, imprese e Dipartimento.

Il Dipartimento intende perseguire i seguenti ulteriori obiettivi:

- Consolidamento degli eventi di *Public Engagement* con particolare attenzione alla divulgazione storico-letteraria e linguistica, della comunicazione visuale e dell'innovazione mediale e tecnologica.
- Potenziamento della comunicazione digitale e diffusa, in particolare del sito web, dei social e degli strumenti video e multimediali.
- Partecipazione attiva al percorso di candidatura di "Viterbo Capitale Europea della Cultura 2033" tramite il Laboratorio di co-progettazione territoriale.
- Organizzazione di cicli seminariali aperti alla cittadinanza.
 - I dialoghi del San Carlo.
 - Laboratorio di fotografia digitale.
- Partecipazione e collaborazione scientifica con festival culturali locali, nazionali e internazionali (es. Tuscia Film Fest, Giornata Europea delle Lingue, Festival della Scienza, Notte dei Ricercatori, Caffèina/Ombre, ecc.) per la divulgazione e valorizzazione della ricerca umanistica.
 - Summer school annuale in convenzione con la SISF (Società Italiana per lo Studio della Fotografia) presso la sede del Centro Studi di Pieve Tesino.

³ S=Strategico
O=Operativo

TIPO 3	CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CODICE INDICATORE	INDICATORE	TARGET
O	C1.1  	Rafforzamento servizi all'esterno	C1.1_a	Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi	2025: 15% 2026: 20% 2027: 20%
			C1.1_b	Numero convenzioni con enti esterni all'Ateneo finalizzate alla ricerca, al trasferimento tecnologico, alla formazione continua, alla collaborazione sociale, ambientale ecc.	2025: 5 2026: >6 2027: >6

Attività e iniziative programmate

Stipula e rinnovo di convenzioni con enti locali, istituzioni culturali e fondazioni per attività di consulenza scientifica, formazione e PCTO. Partecipazione a bandi competitivi internazionali per attrarre finanziamenti su progetti di valorizzazione del patrimonio culturale e sociale.

Convenzioni attive:

- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio provincia di Viterbo e Etruria Meridionale; Comune di Soriano nel Cimino.
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio provincia di Viterbo e Etruria Meridionale; Comune di Blera; Istituto Svedese di Studi Classici.
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio provincia di Viterbo e Etruria Meridionale; Diocesi di Viterbo.
- Soprintendenza BB.CC.AA. Trapani – Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'identità siciliana.
- Musei e parchi archeologici di Venosa e Melfi.
- Direzione Regionale Musei Calabria.
- Università del Molise.




Inoltre, esiste una serie di convenzioni che prevedono tirocini curriculari ed extracurriculari. Gli elenchi sono reperibili ai seguenti link:

- <https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2025/09/Elenco-Convenzioni-Distu-1.9.2025.pdf>
- <https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/06/Elenco-Convenzioni-Distu-03-2024.pdf>







Il Dipartimento intende sia mantenere le convenzioni attive sia promuovere un processo di ricognizione e riorganizzazione delle convenzioni al fine di implementarle anche in dialogo con il competente Ufficio di Ateneo.




Rilancio dell'offerta di formazione continua tramite:





- il Master annuale di II livello in Archeologia Preventiva e gestione del Rischio Archeologico (MAP), quale strumento strategico di alta specializzazione e collegamento diretto con il mercato del lavoro (Società di progettazione archeologica, Soprintendenze, Comuni).
- la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici, in convenzione con il Ministero della Cultura e Archeoimprese, per formare archeologi professionisti nel campo della gestione, tutela e valorizzazione del Patrimonio Archeologico.

TIPO 3	CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CODICE INDICATORE	INDICATORE	TARGET
		<ul style="list-style-type: none"> • lo spin off Culture Vision (approvato nel 2024 e costituitosi nel 2025) e lo spin off Archvision Lab (approvato nel 2025 ma che si costituirà con atto notarile nel gennaio 2026) costituiscono un ponte strategico tra Università, e quindi formazione, e il mondo del lavoro, fornendo significative possibilità d'impiego agli archeologi formati non solo dalla Scuola di Specializzazione e dal Master MAP, ma anche ai laureati dei corsi di laurea in Archeologia del Dipartimento Distu. • il consolidamento dei Percorsi abilitanti per la formazione insegnanti (30/36/60 CFU), gestiti in collaborazione con il sistema scolastico regionale per la qualificazione della docenza in ambito umanistico. • Corsi di formazione continua per i docenti di scuola in collaborazione con i Lincei Scuola. 			
O	C1.2  	Rafforzamento dell'innovazione e del trasferimento tecnologico	C1.2_a	Numero di <i>Spin-off</i> universitari, <i>start up</i> e brevetti registrati rispetto ai docenti strutturati dell'Ateneo	2025: 2 2026: 2 2027: 2
		<p>Attività e iniziative programmate</p> <p>Attività di scouting e monitoraggio per individuare potenziali idee imprenditoriali o spin-off nel settore delle industrie creative e delle <i>Digital Humanities</i> (es. servizi digitali per archivi, turismo culturale, editoria).</p> <p>Promozione della cultura dell'innovazione sociale tra i dottorandi e i giovani ricercatori del Dipartimento.</p> <p>Valorizzazione e gestione del patrimonio archeologico e culturale, attraverso progetti ad hoc e l'uso di avanzate tecnologie per il turismo culturale e per la fruizione da remoto: portali web, realtà virtuale o aumentata, computer grafica, App per smartphone e tablet.</p> <p>Partecipazione a bandi competitivi internazionali per il finanziamento della ricerca su patrimonio culturale e società inclusiva.</p> <p>Valorizzazione delle attività del Laboratorio L.I.A., del laboratorio di Fotografia digitale, del laboratorio TMedia, attraverso seminari aperti alla cittadinanza, interventi nelle scuole e collaborazioni con enti culturali (es. biblioteche, festival) per la divulgazione dell'impatto dell'IA e dell'immagine digitale sulle scienze umane.</p>			
O	C1.3 	Valorizzazione patrimonio culturale	C1.3_a	Numero scavi archeologici attivi + Numero collezioni museali gestite dall'Ateneo	2025: 14 2026: 14 2027: 14
		<p>Attività e iniziative programmate</p> <p>Gestione, coordinamento scientifico e valorizzazione con apertura al pubblico (archeologia pubblica) delle numerose campagne di scavo dirette dal Dipartimento in ambito nazionale: Volsinii (Bolsena), Pausilypon e Liternum (Campania), Segesta ed Erice (Sicilia), Cornus (Sardegna), oltre ai siti del territorio</p>			

TIPO 3	CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CODICE INDICATORE	INDICATORE	TARGET
		<p>(Viterbo, Blera, Visentium, Cerveteri – Necropoli di Monte Abatone) e, a livello internazionale, il sito di Arslantepe (Repubblica di Turchia). Collaborazione con il Sistema Museale di Ateneo e con Soprintendenze/Musei locali per l'esposizione e la fruizione dei reperti e la digitalizzazione delle collezioni.</p> <p>Gli scavi attivi sono in numero congruo alla dimensione del Dipartimento, come si evince dal seguente elenco:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Corviano (Soriano nel Cimino, VT). ● Pietramara, Visentium (VT). ● Petrolo (Blera, VT). ● Colle del Duomo (Viterbo, VT) ● Volsinii (Bolsena, VT). ● Santuario di Venere Ericina, Segesta (Erice, TP). ● Liternum e Pausilypon (NA) ● Venosa (PZ). ● Scolacium (CZ). ● Roccagloriosa (SA). ● Cornus (OR). ● Metaponto (MT). ● Cerveteri – Necropoli di Monte Abatone (RM) ● Arslantepe (Repubblica di Turchia) <p>Per il prossimo triennio sono previste le seguenti iniziative di scavo e ricognizione archeologica programmate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Santuario di Venere Ericina (Erice, TP). ● Segesta (TP). ● Liternum (NA). ● Venosa (PZ). ● Scolacium (CZ). ● Metaponto (MT). ● Roccagloriosa (SA). ● Cornus (OR). ● Colle del Duomo (Viterbo, VT) ● Petrolo (Blera, VT) ● Corviano (Soriano nel Cimino, VT) 			

TIPO 3	CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CODICE INDICATORE	INDICATORE	TARGET
S	C2   	Rafforzamento della sostenibilità sociale e ambientale dell'Ateneo, con riferimento anche all'efficientamento energetico, per partecipare con un ruolo attivo al perseguimento di obiettivi di sviluppo sostenibile condivisi in ambito europeo	C2_a	Redazione Bilancio Integrato UNITUS (Si/No)	SI'
Attività e iniziative programmate Collaborazione con gli uffici centrali per la fornitura dei dati relativi all'impatto sociale delle attività del Dipartimento, ai fini della redazione del Bilancio Integrato e del Bilancio di Genere di Ateneo. Azioni: <ul style="list-style-type: none"> • Programmare Seminari agenda 2020-2030 • Intraprendere iniziative per il risparmio idrico ed energetico 					
O	C2.1   	Promozione progetti, iniziative e azioni in materia di sostenibilità sociale e ambientale, con riferimento anche all'efficientamento energetico	C2.1_a	Numero di progetti, iniziative e azioni	2025: 10 2026: 12 2027: 12
Attività e iniziative programmate Organizzazione di seminari e iniziative di divulgazione sui temi dell'Agenda 2030 (in particolare: 4 "Istruzione di qualità", 5 "Parità di genere", 11 "Città e comunità sostenibili"), valorizzando le competenze storiche, linguistiche e sociali del Dipartimento. Azioni: <ul style="list-style-type: none"> • Campagna di sensibilizzazione contro la violenza e di promozione dei principi di inclusione sociale. • Periodico controllo della qualità con il sostegno dell'Ateneo • Sollecitare l'Ateneo a privilegiare fornitori km 0 per i distributori automatici 					

TIPO 3	CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CODICE INDICATORE	INDICATORE	TARGET
O	C2.2 	Consolidamento della cultura della parità di genere	C2.2_a	Redazione Bilancio di Genere e attuazione degli obiettivi previsti nel <i>Gender Equality Plan</i> (Sì/No)	2025: N 2026: S 2027: S
Attività e iniziative programmate Promozione di iniziative formative sull'uso del linguaggio inclusivo e sulla storia di genere. Monitoraggio delle carriere femminili all'interno del Dipartimento per garantire il rispetto degli obiettivi del Gender Equality Plan di Ateneo nelle commissioni e negli organi collegiali. Azioni da discutere e programmare: <ul style="list-style-type: none"> • Promozione di iniziative formative per prevenire i pericoli del linguaggio d'odio e della disinformazione, con particolare riguardo all'inclusività e alla parità di genere (implementazione del Progetto CELO: divulgazione e potenziamento dei risultati; fondi Terza Missione di Ateneo) • Destinazione di fondi dipartimentali alla riduzione delle asimmetrie di genere nelle progressioni di carriera e volti a sostenere progetti di Ricerca, pubblicazioni e posizioni con responsabile scientifico una donna 					
S	C3 	Potenziamento placement al fine di supportare la crescita culturale e professionale dei singoli individui e il potenziamento degli enti, delle associazioni e delle imprese del territorio	C3_a	Tasso occupazione (def. Istat) a 1/3/5 anni dal conseguimento della laurea magistrale biennale per gruppo disciplinare	2025: +1% (2024: 0%) 2026: +2% 2027: +2%
Attività e iniziative programmate Analisi annuale dei dati AlmaLaurea per monitorare l'efficacia dei percorsi formativi. Azione integrata tra rimodulazione dei piani di studio e implementazione sui tirocini per incrementare i tassi di occupazione, già piuttosto adeguati. Organizzazione di giornate di orientamento in uscita (<i>Career Day</i> dipartimentali) focalizzate sulle professioni dell'editoria, della comunicazione digitale e della gestione dei beni culturali e turistici.					
O	C3.1 	Rafforzamento dei rapporti con enti e imprese e delle attività professionalizzanti	C3.1_a	Numero studenti con almeno 6 CFU acquisiti per attività di tirocinio curriculare nell'anno di riferimento + numero studenti che hanno svolto attività di tirocinio post-laurea nell'anno di riferimento	2025: +1% 2026: +2% 2027: +2%
			C3.1_b	Soddisfazione di enti e imprese coinvolti nelle attività progettuali	2025: > 80% 2026: > 85% 2027: > 85%

TIPO 3	CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CODICE INDICATORE	INDICATORE	TARGET
		Attività e iniziative programmate Ampliamento della rete di convenzioni per tirocini curriculari ed extracurriculari, con focus su aziende digitali (es. Skylab Studios), enti del terzo settore, musei, biblioteche e istituzioni culturali, per garantire sbocchi professionali coerenti con le nuove sfide del mercato del lavoro umanistico. Rafforzamento del tutoraggio per i tirocini al fine di garantire un'esperienza professionalizzante coerente con il percorso di studi.			
S	C4  	Affinamento del Sistema di Assicurazione della Qualità finalizzato anche alla diffusione della cultura della qualità della Terza Missione	C4_a	Numero di iniziative	2025: 2 2026: 2 2027: 3
		Attività e iniziative programmate Incontri periodici del Gruppo AQ e del delegato dipartimentale alla Terza Missione per il monitoraggio delle attività. Aggiornamento semestrale della pagina web dipartimentale dedicata alla Terza Missione per garantire trasparenza e visibilità esterna (in risposta alle raccomandazioni del NdV).			
O	C4.1  	Miglioramento dei processi di Assicurazione della Qualità con riferimento alle aree individuate nel rapporto di accreditamento periodico	C4.1_a	Adozione delle misure previste nel piano di azioni definito dal Presidio di Qualità di Ateneo e condiviso con la governance (Si/ No)	2025: S 2026: S 2027: S
		Attività e iniziative programmate Implementazione delle procedure di raccolta dati richieste dal Presidio di Qualità per la compilazione della scheda SUA-TM. Sensibilizzazione del corpo docente sull'importanza del tracciamento e della rendicontazione puntuale delle attività di impatto sociale.			